PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/05 (PSIC-03/A)

CFU

12

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. L'economia applicata
2. I modelli cognitivi in economia
3. Intelligenza artificiale e programmi informatici nei compiti economici
4. La decisione quale scelta d\'azione economica
5. L' Economia comportamentale
6. L'economia cognitiva
7. Il giudizio umano
8. L'Economia Cognitiva e le trappole mentali
9. I risultati dell'economia cognitiva

10. La Neuroeconomia
11. Il cervello: i luoghi della decisione
12. La neuroeconomia e le decisioni di routinarie
13. Le scelte economiche e le influenze delle emozioni
14. L'uomo e la nascita delle emozioni
15. Emozioni, motivazioni e soddisfazione dei bisogni
16. Il neuromarketing
17. La scelta irrazionale del consumatore
18. La scatola nera del cervello e le preferenze rivelate
19. L'origine mentale della capacita'
20. Le decisioni e gli emisferi cerebrali
21. Le quattro aree cerebrali di Herrmann
22. Localizzazioni cerebrali ed espressioni comportamentali tipiche
23. La razionalita' dell'agente cognitivo
24. Le reazioni costruttive
25. Autocontrollo e scelta intertemporale
26. Preferenze degli economisti e integrazione percettiva
27. Consumi che prevedono dipendenza fisica e psicologica
28. Le decisioni economiche e le umane interazioni strategiche
29. Descrizione dei giochi
30. I giochi NTU e i giochi TU

31. Gioco: massimo guadagno e punto di equilibrio
32. L'alea nel gioco
33. La teoria dei giochi e l'assioma della razionalita'
34. Le strategie del gioco nel mondo animale
35. Strategia tit for tat e the war of Attrition e chicken
36. Il doping agonistico, il mercato farmaceutico e la politica ambientale
37. Applicazioni della Teoria dei Giochi alla Biologia
38. Il gioco dell'Ultimatum
39. I giochi e gli economisti della mente
40. La Teoria dei Giochi e le interazioni sociali
41. Le azioni economiche, le facoltà della mente umana e i suoi circuiti neuronali
42. I giochi economici e il senso di equità
43. L'economia della felicita'
44. L'elasticita' della felicita' economica
45. I circuiti neuronali e la soddisfazione economica del piacere
46. L'Econofisica
47. L'Economia e le teorie associate a regolarita' e simmetrie
48. L'Economia e le leggi della Meccanica
49. La Teoria della probabilità in contesto economico
50. Le critiche mosse all\'Econofisica
51. Economia biologica o econobiologia

52. Charles Darwin e il pensiero economico attuale
53. La grafoeconomia
54. Il linguaggio nell\'incontro contrattuale
55. La linguistica e l\'interpretazione di un testo in economia
56. Il linguaggio economico come linguaggio settoriale
57. La funzione sociale del linguaggio e i contesti economici
58. Incontri economici e linguaggio non verbale
59. Caratteristiche della comunicazione professionale
60. Il linguaggio scritto: un nuovo modo di guardare ad un testo economico
61. Analisi e processazione della scrittura
62. La scienza cognitiva e il linguaggio scritto
63. Il linguaggio scritto come processo cognitivo
64. Metodo osservativo nella comprensione del linguaggio tecnico
65. La scrittura come fenomeno complesso
66. Il metodo simulativo e il linguaggio
67. Linguaggio e cervello
68. Le componenti mentali del processo grafico
69. Il metodo \"semio-grafo analitico\" e l\'emozionalità negli acquisti
70. L\'analisi della scrittura e i segni dell\'emozione
71. La ricerca sperimentale e l'identificazione delle emozioni
72. I risultati della ricerca semiografoanalitica

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l’esame.

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, il seguente manuale di riferimento:
Kahneman, D., Pensieri lenti e veloci, ed. Mondadori, 2012

RECAPITI

francesco.rosa@unipegaso.it

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i fondamenti teorici dell’integrazione tra psicologia ed economia, con particolare riferimento ai modelli cognitivi ed economici (Ob.1).
Conoscere i processi neurobiologici che influenzano le decisioni economiche, inclusi gli effetti delle emozioni e delle preferenze cognitive (Ob.2).
Acquisire nozioni sulle dinamiche del comportamento economico in contesti competitivi e strategici, tramite l’uso della teoria dei giochi (Ob.3).
Esplorare i concetti di economia della felicità e benessere economico, analizzando i fattori che influenzano la percezione del benessere (Ob.4).
Approfondire il ruolo del linguaggio come elemento cognitivo ed economico, considerando sia gli aspetti verbali che scritti (Ob.5).
Integrare conoscenze interdisciplinari tra economia, psicologia e neuroscienze, sviluppando un approccio critico (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare modelli teorici per analizzare il comportamento economico e le scelte individuali in contesti reali (Ob.1).
Utilizzare strumenti della neuroeconomia per interpretare decisioni economiche basate su processi emotivi e cognitivi (Ob.2).
Sviluppare strategie decisionali attraverso la teoria dei giochi, analizzando l’interazione tra attori economici (Ob.3).
Valutare l’impatto delle emozioni sul benessere economico e interpretare il concetto di felicità economica (Ob.4).
Utilizzare metodologie di analisi linguistica per interpretare testi economici e fenomeni comunicativi complessi (Ob.5).
Integrare approcci multidisciplinari per interpretare fenomeni economici complessi, combinando dati psicologici e finanziari (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un pensiero critico sui modelli economici tradizionali e sul loro adattamento a contesti psicologici (Ob.1).
Riflettere autonomamente sull'impatto delle emozioni nelle scelte economiche e sulle conseguenze delle decisioni irrazionali (Ob.2).
Valutare criticamente le interazioni strategiche tra individui o gruppi economici, utilizzando la teoria dei giochi (Ob.3).
Formulare giudizi informati sul concetto di felicità economica, valutando criticamente i parametri utilizzati (Ob.4).
Interpretare autonomamente testi economici complessi, riconoscendo i processi cognitivi implicati nella loro comprensione (Ob.5).
Integrare prospettive economiche e psicologiche per analizzare fenomeni complessi, mantenendo un atteggiamento critico e riflessivo (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare efficacemente i concetti teorici relativi alla psicologia economica, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato (Ob.1, Ob.6).
Presentare i processi decisionali in ambito neuroeconomico, spiegando il ruolo delle emozioni e delle preferenze cognitive (Ob.2).
Esporre in modo chiaro le dinamiche strategiche della teoria dei giochi e il loro impatto sulle decisioni economiche (Ob.3).
Argomentare criticamente sul concetto di felicità economica, includendo riflessioni personali e dati empirici (Ob.4).
Redigere report che integrino analisi psicologiche ed economiche, con attenzione all'uso appropriato del linguaggio settoriale (Ob.5).

- Capacità di apprendimento

Acquisire un metodo di studio che favorisca l'integrazione tra discipline economiche e psicologiche (Ob.1, Ob.6).
Sviluppare un approccio riflessivo e critico allo studio della neuroeconomia e dei processi decisionali (Ob.2).
Potenziare l'apprendimento attraverso l'analisi pratica di casi reali e di interazioni strategiche tra soggetti economici (Ob.3).
Consolidare la capacità di apprendere e riflettere sul concetto di benessere economico, esplorando diversi approcci teorici (Ob.4).
Rafforzare la competenza nell'analisi del linguaggio economico e dei testi tecnici, applicando metodi di analisi linguistica (Ob.5).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.
L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso mira a fornire agli studenti una comprensione integrata tra psicologia ed economia, esplorando i processi cognitivi e comportamentali che influenzano le decisioni economiche. Particolare attenzione è dedicata ai modelli teorici di economia comportamentale e cognitiva, con approfondimenti sulla neuroeconomia e sulle dinamiche decisionali legate alle emozioni. Gli studenti acquisiranno competenze nell'analisi dei comportamenti economici in contesti strategici, grazie all'applicazione della teoria dei giochi. Verranno inoltre esplorati i concetti di felicità economica e benessere, integrando aspetti psicologici e socio-economici. Il corso indaga anche il ruolo del linguaggio nell'economia, sia come strumento di comunicazione professionale sia come processo cognitivo complesso.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PREREQUISITI

/**/
Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica dell'apprendimento può avvenire in due modi. Il primo prevede due prove: una prova intermedia a distanza, con 24 domande a risposta multipla sulla prima parte del programma, e una prova finale in presenza, con 7 domande a risposta multipla sulla seconda parte del programma; entrambe riguardano i contenuti della didattica asincrona e il voto finale, in trentesimi, si ottiene sommando i punteggi delle due prove, con un minimo di 18/30 per superare l'esame. In alternativa, lo studente può sostenere una prova unica in presenza, composta da 31 domande a risposta multipla sull'intero programma del corso, anch'essa superata con almeno 18/30; infine, è prevista anche la possibilità di sostenere una prova orale unica sull'intero programma, ma solo nelle sessioni di febbraio e settembre. In tutti i casi, il raggiungimento del punteggio massimo di 31/30 dà diritto alla lode.